

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Consiglio Comunale

Copia

Deliberazione n. 41 del Registro in data 28-06-2023

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto**, del mese di **giugno**, alle ore **21:15**, nella sede del **Centro Sociale di Pergine Valdarno, Via Vallelunga N. 43 - Pergine Valdarno**, in seguito alla convocazione disposta dal **Sindaco**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti / Assenti	CONSIGLIERI	Presenti / Assenti
Tassini Jacopo	P	SESTINI BARBARA	P
PAOLI ANTONIO	P	CASINI MATTEO	P
RICCI ALBERTO	P	Gragnoli Michele	P
FRANGIPANI FEDERICA	P	LATTANZI ROSSELLA	P
CHIGHINE ALESSANDRA	P	MARAGHINI RICCARDO	P
NIEDDU GIADA	P	ZAMPONI ROMINA	A
GUERRINI SAMUELE	P		

Presenti: 12 Assenti: 1

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE, Cocchiarella Mariano** il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il **Presidente Tassini Jacopo in qualità di SINDACO PRESIDENTE**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Scrutatori:

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge regionale n. 32/2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm. e ii. ed in particolare l'art. Art. 30 "Funzioni e compiti dei Comuni", che recita:

"1. I Comuni sono titolari delle funzioni in materia di servizi educativi per la prima infanzia, educazione non formale degli adolescenti, dei giovani e degli adulti, in materia di destinazione ed erogazione di contributi alle scuole non statali e di provvidenze del diritto allo studio scolastico, unitamente alla gestione dei relativi servizi scolastici";

PREMESSO che il Comune eroga, tra gli altri, il servizio di refezione scolastica, che è da considerarsi servizio pubblico locale avente rilevanza economica, in quanto attività considerata d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetta, quindi, a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio, finanziata - in quota parte- dalle tariffe di contribuzione degli utenti, ed in quanto tale da svolgere con modalità che ne garantiscano l'accesso per tutti gli utenti e a prezzi accessibili;

VISTO l'Art. 7 "SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA", del nuovo Regolamento comunale sui servizi scolastici approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 15/12/2022, come segue:

"Il Comune assicura il servizio di refezione scolastica per gli alunni frequentanti le Scuole dell'Infanzia e le Scuole primarie del territorio Comunale, nonché le scuole secondarie di primo grado, che effettuino rientri pomeridiani secondo il calendario adottato dagli Istituti Comprensivi locali. Il servizio di refezione scolastica può essere erogato tramite gestione diretta, appalto, convenzione o affidamento in house. Nei refettori o locali nei quali si consumano i pasti, comprese le aule, durante l'orario della mensa, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dal servizio per la refezione scolastica";

EVIDENZIATO che la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il partenariato pubblico-privato;
3. gestione cosiddetta "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, ovvero:
 - ✓ totale partecipazione pubblica;
 - ✓ controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi;
 - ✓ realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano, con sottoposizione a tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno;

PRESO ATTO che il comma 1 dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 recita: "Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione

aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

DATO ATTO che l'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012 imponeva agli Enti Locali, per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, e che pertanto l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'Ente affidante, che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;

ATTESO che tale norma, pur nella continuità della *ratio*, è stata espressamente abrogata dal **Decreto Legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica"**, che quindi rappresenta la nuova recente disciplina di riferimento e di cui si riportano alcuni articoli:

"Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente decreto si intende per:

a) «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

[...]

c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; [...];

Art. 14 Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;

c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;

d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

2. Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche

tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.

3. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni." [...]

Art. 17 Affidamento a società in house

1. Gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. [...];

Art. 31

Trasparenza nei servizi pubblici locali

1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3:

a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;

b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

c) gli atti e gli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente" [...];

ATTESO dunque che in ottemperanza alle norme sopra citate è stata predisposta la **relazione** ivi prescritta con riferimento all'affidamento del servizio di **refezione scolastica** in quanto servizio pubblico locale di rilevanza economica, al fine di dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e per definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale, indicando le compensazioni economiche previste;

DATO ATTO che il Comune di Laterina Pergine Valdarno intende procedere, nella gestione di

tale servizio, in linea con gli indirizzi dati con Deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 15/02/2023, ovvero affidamento del servizio alla propria società "in house" **Centro Pluriservi spa**, in quanto sono rispettati nei confronti della stessa i requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento diretto di servizi tramite delegazione interorganica, nello specifico:

1. capitale interamente pubblico;
2. assoggettamento al controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici dagli enti titolari del capitale sociale mediante la presenza di un Comitato consultivo oggetto di specifica regolamentazione;
3. realizzazione della parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano;

EVIDENZIATO, inoltre, che in ottemperanza al D. Lgs. 175/2016, c.d. Testo Unico delle società partecipate, la società in parola ha modificato il proprio Statuto, ampliando l'oggetto sociale fino a ricomprendere anche lo svolgimento del servizio di mensa scolastica;

RITENUTO che le peculiari esigenze individuate dall'Amministrazione Comunale, specificate nella Relazione allegata, che si intende qui integralmente richiamata, con il suo allegato Studio di Fattibilità, giustificano il ricorso all'affidamento alla società *in house* nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

EVIDENZIATO che le modalità di organizzazione dei servizi, sulla base della forma prescelta dal Consiglio, saranno, se del caso, dettagliate dal Responsabile del Servizio, tenuto conto delle necessità di razionalizzazione della spesa imposte dalle recenti manovre finanziarie;

RITENUTO che, dall'esame dei dati contenuti nella relazione approvanda, redatta ai sensi dell'art. 14 comma 3 del d.lgs. 201/2022, emerge la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento prescelta e per l'economicità della gestione del servizio in questione;

CONSIDERATO che occorre garantire un'adeguata informazione ai cittadini del Comune in merito alle caratteristiche ed alla gestione del servizio in questione, secondo quanto previsto dall'art. 31 del d. lgs. 201/2022;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad affidare il servizio di refezione scolastica alla propria società "in house" Centro Pluriservi spa, in quanto sono riscontrati nella stessa i requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento diretto di servizi tramite delegazione interorganica, ovvero 1. capitale interamente pubblico, 2. assoggettamento al controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici dagli enti titolari del capitale sociale mediante la presenza di un Comitato consultivo oggetto di specifica regolamentazione, 3. realizzazione della parte più importante della propria attività con gli enti che la controllano;

VISTO lo schema di contratto di servizio allegato *sub B*), contenente la disciplina delle reciproche obbligazioni contrattuali;

DATO ATTO che l'affidamento di servizi a società *in house* è oggetto di disciplina da parte del D. Lgs. 50/2016, che all'art. 192 dispone che "1. E' istituito presso l'ANAC, anche al fine di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'articolo 5. L'iscrizione nell'elenco avviene a domanda, dopo che sia stata riscontrata l'esistenza dei requisiti, secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto. L'Autorità per la raccolta delle informazioni e la verifica dei predetti requisiti opera mediante procedure informatiche, anche attraverso il collegamento, sulla base di apposite convenzioni, con i relativi sistemi in uso presso altre Amministrazioni pubbliche ed altri soggetti operanti nel settore dei contratti pubblici. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3;

2. Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul

mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

3. Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;"

RITENUTO di soddisfare il requisito richiesto dal comma 2 con la relazione allegata sub A) alla presente deliberazione, nella quale sono espressamente richiamati e dettagliati gli obblighi di servizio universali da rispettare nell'erogazione del servizio in oggetto;

VISTA la nota PEC prot. 373/2023 di Centro Pluriservizi spa, in atti con ns. prot. n. 8879 del 07/06/2023, con cui l'Amministratore Unico di Centro Pluriservizi ha trasmesso:

- proposta economica e tecnica (all. C);
- composizione del costo/pasto (all. I);
- relazione tecnica/qualitativa (all. L);
- elenco manutenzioni (all. G)
- elenco investimenti (all. H);

ATTESO che la Società partecipata ha formulato la seguente offerta:

- costo pasto con somministrazione € 5,89 oltre IVA di legge;
- costo merenda con somministrazione: € 0,85 oltre IVA di legge;

VISTA la nota di risposta della Responsabile di Settore, ns PEC prot. 8994 del 08/06/2023 (all. M);

DATO ATTO che rispetto al prezzo reperibile sul mercato, come si evince dallo Studio di Fattibilità allegato sub A1, la società in house ha offerto un prezzo congruo e conveniente;

RICORDATO inoltre che, in riferimento all'andamento storico dello svolgimento del servizio:

- con atto rep. N. 11 del 03.03.2014 è stato affidato il servizio di mensa scolastica dell'Unione dei Comuni dei Tre Colli (comprendente i Comuni di Laterina, Bucine e Pergine V.no) al Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa (COOB) di Arezzo - CF 01807810518 - a seguito di procedura aperta in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. determinazioni Unione n. 82/2013 e n. 186/2013);
- con la modifica all'art. 5 dello Statuto dell'Unione dei Comune dei Tre Colli, costituitasi in data 02.10.2012 tra i Comuni di Bucine, Laterina e Pergine Valdarno, entrata in vigore in data 01.09.15 e pubblicata sul BURT n. 36 parte II del 09.09.2015, le funzioni di cui alle lettere e), g) ed h) del comma 1 (rif. Servizio politiche sociali e assistenziali - pubblica istruzione e servizi scolastici - edilizia scolastica e protezione civile) hanno cessano di essere svolte dall'Unione con effetto dal 30 Settembre 2015;
- tali funzioni sono state reintegrate in capo ai Comuni, con conseguente attribuzione dei costi dei relativi servizi sui bilanci dei singoli Comuni;
- i Comuni di Laterina e Pergine Valdarno sono subentrati nel suddetto contratto con COOB, per la gestione del servizio di refezione scolastica, a partire dalla data del 30 Settembre 2015 e fino alla scadenza naturale (31.12.2016);
- con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Laterina n.134 del 22.11.2016 sono stati conferiti al Responsabile dell'area Amministrativa/Servizi gli indirizzi necessari per assicurare il servizio di refezione scolastica come segue:
 - o mantenere la strutturazione del servizio fino alla chiusura dell'a.s. (30 Giugno 2017) provvedendo alla proroga per sei mesi del contratto con la ditta COOB

- o di Arezzo, per assicurare continuità del servizio nei confronti della popolazione scolastica;
- o predisporre gli atti per l'avvio delle procedure di gara ad evidenza pubblica, per la durata di anni 3 (tre), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- o valorizzare nell'appalto in particolare i seguenti aspetti qualitativi:
 - progetti di educazione alimentare per gli studenti e le famiglie, l'utilizzo di prodotti alimentari DOP, IGP, prodotti a km 0 e prodotti derivanti da agricoltura biologica;
 - progetti che mirano ad una interazione positiva con gli altri programmi e strumenti territoriali per lo sviluppo dell'agricoltura di comunità e legati al tema dell'alimentazione;
 - progetti che mirano a stabilire relazioni funzionali con le iniziative produttive e/o con altre infrastrutture già realizzate nell'ambito dei piani di sviluppo territoriali;
 - prevedere ai sensi del. Art. 5, comma 4 della legge 381/1991, gli inserimenti lavorativi di persone definite svantaggiate (art. 4 c. 1 della stessa legge) e gli inserimenti socio-terapeutici sulla base di un progetto personalizzato di terapia occupazionale elaborato dal servizio sociale territoriale;

RICORDATO inoltre che:

- con determinazione del Responsabile dell'Ufficio socio-educativo e culturale associato tra i Comuni di Laterina e Pergine V.no, n. 165 del 8.9.2017, è stato stabilito di avviare la procedura per l'affidamento del servizio di Refezione scolastica del Comune di Pergine Valdarno per un periodo di due anni, dal 01/09/2017 al 31/07/2019, demandando al responsabile della Centrale Unica di Committenza, in forza di apposita convenzione sottoscritta con il Comune di Laterina, l'indizione di apposita procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 112 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento in appalto del servizio di refezione scolastica del Comune di Pergine Valdarno, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgs. 50/2016, e approvando, conseguentemente, gli schemi degli atti necessari per l'espletamento della procedura in argomento;
- con determinazione n. 170 del 10.06.2017 è stato approvato lo schema di contratto;
- in esecuzione di quanto disposto, si è provveduto ad esperire procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 112 del D. Lgs. 50/2016;
- con determinazione della C.U.C. n. 271 del 02.08.2017 è stata disposta, ai sensi dell'art. 32 -comma 5 - e 33 - comma 1 - del D. Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione a favore di: Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa, Società Cooperativa Sociale in sigla COOB con sede in Arezzo via Calamandrei n° 137;
- con determinazione della C.U.C. n. 301 del 04.09.2017 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva alla ditta COOB, per il servizio di cui all'oggetto, essendo stati verificati i requisiti di ordine generale, autocertificati dal concorrente in sede di offerta;
- con determinazione del Responsabile dell'Area Sociale e Cultura è stata effettuata l'aggiudicazione per un periodo di due anni, dal 01/09/2017 al 31/07/2019 del Servizio Refezione Scolastica del Comune di Pergine Valdarno al Consorzio Cooperative Sociali per l'Inclusione Lavorativa, Società Cooperativa Sociale in sigla COOB con sede in Arezzo via Calamandrei n° 137 per l'importo di € 148.882,01 oltre oneri di sicurezza per € 548,00, per un importo complessivo di € 149.430,01 oltre IVA regolamentare, per l'intero periodo;
- con determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Servizi del Comune di Laterina n. 253 del 19/07/2017 è stato affidato il servizio di refezione scolastica alla Società Centro Pluriservizi di Terranuova Bracciolini per gli anni Scolastici 2017/2018 – 2018/2019 e 2019/2020 per un importo di € 384.930,00 oltre iva;

ATTESO che con Legge della Regione Toscana n. 66 del 05 dicembre 2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 50 del 06 dicembre 2017, è stato istituito, dalla data del 1° gennaio 2018, il COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO, mediante fusione dei Comuni di Laterina e Pergine Valdarno in Provincia di Arezzo;

VISTA inoltre la Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 13/04/2019, con la quale, ritenuto di dover procedere all'espletamento di una nuova procedura di gara per assicurare il servizio di refezione scolastica per gli studenti ed i bambini delle scuole di Pergine Valdarno e di Montalto, solamente per l'anno scolastico 2019 – 2020 e considerato che la sopracitata procedura avrebbe riallineato la scadenza dell'affidamento del servizio di refezione scolastica di Pergine Valdarno e di Laterina (A.S. 2019 – 2020) e avrebbe permesso, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, di effettuare un unico affidamento per tutte le scuole e per tutti i bambini e gli studenti del Comune di Laterina Pergine Valdarno, sono stati espressi i seguenti indirizzi:

- mantenere la strutturazione del servizio fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso;
- predisporre gli atti per l'eventuale affidamento *in house* del servizio refezione scolastica di Pergine Valdarno e Montalto per il periodo scolastico 2019 – 2020 alla società partecipata Centro Pluriservizi S.p.a. di Terranuova Bracciolini a totale partecipazione pubblica, di cui il Comune di Laterina Pergine Valdarno detiene parte delle quote in condizioni di controllo analogo e congiunto e dopo indagine di mercato dalla quale risulti che tale affidamento sia più vantaggioso rispetto alla consueta offerta economica effettuata con procedura di gara ad evidenza pubblica;
- valorizzare nell'affidamento e o nell'appalto in particolare i seguenti aspetti qualitativi:
 - progetti di educazione alimentare per gli studenti e le famiglie, l'utilizzo di prodotti alimentari DOP, IGP, prodotti a km 0 e prodotti derivanti da agricoltura biologica;
 - progetti che mirano ad una interazione positiva con gli altri programmi e strumenti territoriali per lo sviluppo dell'agricoltura di comunità e legati al tema dell'alimentazione;
 - progetti che mirano a stabilire relazioni funzionali con le iniziative produttive e/o con altre infrastrutture già realizzate nell'ambito dei piani di sviluppo territoriali;
 - prevedere ai sensi del. Art. 5, comma 4 della legge 381/1991, gli inserimenti lavorativi di persone definite svantaggiate (art. 4 c. 1 della stessa legge) e gli inserimenti socio-terapeutici sulla base di un progetto personalizzato di terapia occupazionale elaborato dal servizio sociale territoriale.
- procedere all'espletamento di una nuova procedura di affidamento per il servizio di refezione scolastica per il solo anno scolastico 2019 – 2020, nel caso di mancato affidamento del servizio *in house* alla partecipata Centro Pluriservizi S.P.A. di Terranuova Bracciolini;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25-06-2019, avente ad oggetto "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART.34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012", con cui si è provveduto a:

- dare atto che il Comune intendeva rivedere la modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'ex Comune di Pergine Valdarno (plessi di Montalto e Pergine Valdarno) ricorrendo all'affidamento *in house* alla società Centro Pluriservizi s.p.a., su cui esercita controllo congiunto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d. lgs. n. 50/2016;
- approvare la "Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della suddetta delibera, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici oltre all'allegato "C" (nota CPS prot. 6353);
- approvare, per quanto di competenza, lo schema di "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO a.s. 2019/2020", di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del suddetto atto, il

cui testo avrebbe potuto essere maggiormente dettagliato dal Responsabile del Servizio in sede di approvazione definitiva del testo del contratto, che sarebbe avvenuto successivamente alla intervenuta pubblicazione della "Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, tenuto conto delle necessità di razionalizzazione della spesa imposte dalle recenti manovre finanziarie;

- dare mandato ai funzionari responsabili competenti del compimento di tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;

ATTESO che, pertanto, **con l'a.s. 2019/2020, si è verificato l'auspicato riallineamento degli affidamenti del servizio di refezione scolastica per le scuole dei due estinti Comuni di Laterina e Pergine Valdarno** e sono stati assunte le seguenti determinazioni:

- Determinazione n. 432 del 03.09.2019 avente ad oggetto "SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA A.S. 2019/2020 – PLESSI DI PERGINE VALDARNO E MONTALTO. AFFIDAMENTO ALLA SOCIETA' PARTECIPATA CENTRO PLURISERVIZI SPA DI TERRANUOVA BRACCIOLINI. APPROVAZIONE DEFINITIVA SCHEMA DI CONTRATTO E IMPEGNI DI SPESA", con la quale si è proceduto ad affidare il servizio, ad approvare lo schema definitivo di contratto e sono stati assunti impegni di spesa per complessivi € 77.896,00 lordi (iva di legge inclusa) per le scuole dell'ex Comune di Pergine Valdarno (plessi di Pergine Valdarno e Montalto) per l'a.s. 2019/2020;
- Determinazione n. 454 del 18.09.2019 avente ad oggetto "IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA CENTRO PLURISERVIZI SPA PER SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA – PLESSI DI LATERINA E PONTICINO – A.S. 2019/2020", con la quale sono stati assunti gli impegni di spesa per assicurare la copertura finanziaria del servizio per l'a.s. 2019/2020 per complessivi € 133.442,40, iva di legge compresa.

ATTESO che con **Delibera di Giunta n. 26 del 21.01.2020** recante "ATTO DI INDIRIZZO. GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA FINO ALL'A.S. 2022/2023", sono stati conferiti al Responsabile del Settore Educativo Culturale gli indirizzi necessari al fine di assicurare il servizio refezione scolastica alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Laterina Pergine Valdarno così come sotto indicato:

- mantenere la strutturazione del servizio fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso;
- predisporre gli atti per l'eventuale affidamento *in house* del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del Comune di Laterina Pergine Valdarno per il periodo scolastico 2020/2023 (aa.ss. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023) alla società partecipata Centro Pluriservizi S.p.a. di Terranuova Bracciolini a totale partecipazione pubblica, di cui il Comune di Laterina Pergine Valdarno detiene parte delle quote in condizioni di controllo analogo e congiunto e dopo indagine di mercato dalla quale risulti che tale affidamento sia più vantaggioso rispetto al ricorso al mercato;
- procedere all'espletamento di una nuova procedura di affidamento per il servizio di refezione scolastica per il periodo scolastico 2020 – 2023 (aa.ss. 2020/2021 - 2021/2022 - 2022/2023), nel caso di mancato affidamento del servizio *in house* alla società partecipata Centro Pluriservizi S.P.A. di Terranuova Bracciolini;
- valorizzare nell'affidamento e/o nell'appalto in particolare i seguenti aspetti qualitativi:
 - progetti di educazione alimentare per gli studenti e le famiglie, utilizzo di prodotti alimentari DOP, IGP, prodotti a km 0 e prodotti derivanti da agricoltura biologica;
 - progetti che mirano ad una interazione positiva con gli altri programmi e strumenti territoriali per lo sviluppo dell'agricoltura di comunità e legati al tema dell'alimentazione;
 - progetti che mirano a stabilire relazioni funzionali con le iniziative produttive e/o con altre infrastrutture già realizzate nell'ambito dei piani di sviluppo territoriali;
 - prevedere ai sensi dell'Art. 5, comma 4 della legge 381/1991, gli inserimenti lavorativi di persone definite svantaggiate (art. 4 c. 1 della stessa legge) e gli inserimenti socio-terapeutici sulla base di un progetto personalizzato di terapia occupazionale elaborato dal servizio sociale territoriale;

VISTA, infine, la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 09-06-2020, avente ad oggetto AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART.34 COMMI 20 E 21 DEL D.L. 179/2012 CONVERTITO IN L. 221/2012, con la quale è stato stabilito:**

- di dare atto che il Comune intendeva confermare la modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune di Laterina Pergine Valdarno, **ricorrendo all'affidamento in house alla società Centro Pluriservizi s.p.a.**, su cui esercita controllo congiunto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d. lgs. n. 50/2016;
- di approvare la "Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale della suddetta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 per gli atti di organizzazione e concessione dei servizi pubblici oltre all'allegato "C" (nota CPS del 03.03.2020 conservata in atti);
- di approvare, per quanto di competenza, lo schema di "CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 2020/2023", di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione, il cui testo avrebbe potuto essere maggiormente dettagliato dal Responsabile del Servizio in sede di approvazione definitiva del testo del contratto, che sarebbe avvenuto successivamente alla intervenuta pubblicazione della "Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", ai sensi dell'art. 34 commi 20 e 21 del D.L. 179/2012, convertito con L. 221/2012, tenuto conto delle necessità di razionalizzazione della spesa imposte dalle manovre finanziarie;
- di dare mandato ai funzionari responsabili competenti del compimento di tutti gli adempimenti consequenziali;

ATTESO che, in esecuzione della suddetta Deliberazione consiliare, sono stati adottati i seguenti atti:

- con Determinazione n. 528 del 08/09/2020, nelle more della sottoscrizione del contratto di servizio, sono stati assunti gli impegni di spesa per il servizio di refezione scolastica per il periodo settembre-dicembre 2020;
- con Determinazione del Responsabile del Settore n. 917 del 16/12/2020 è stato affidato il servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune di Laterina Pergine Valdarno alla società partecipata Centro Pluriservizi s.p.a., è stato approvato lo schema definitivo di contratto e sono stati assunti gli impegni di spesa per gli anni 2021 e 2022;
- con Determinazione del Responsabile del Settore n. 35 del 03/02/2021 si è provveduto, in seguito a richiesta di CPS conservata in atti con prot. 1152 del 27/01/2021, all'inserimento nel contratto dell'articolo recante "NORME SULLA SICUREZZA (D.LGS. 81/2008) E NORME SALVAGUARDIA COVID-19";
- in data 17/02/2021 è stato sottoscritto il CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE AL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO A.S. 2020/2023. COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO, REP. 9;
- con Determinazione n. 1200 del 28/12/2022 sono stati assunti gli impegni di spesa per il servizio di refezione scolastica a favore di Centro Pluriservizi spa per il periodo gennaio-giugno 2023, rinviando a successivi provvedimenti gli eventuali impegni di spesa per refezione per attività extrascolastiche estive, sulla base dell'organizzazione che si vorrà dare a questo servizio nell'estate 2023 (luglio 2023);

CONSIDERATI inoltre i livelli qualitativi e di soddisfazione del servizio di refezione scolastica erogato fino ad oggi dalla Società Partecipata Centro Pluriservizi spa, livelli che hanno contribuito a motivare successivi affidamenti *in house* alla stessa società partecipata e che spingono l'Amministrazione a deliberare in senso favorevole ad un nuovo affidamento *in house* del servizio di refezione scolastica a Centro Pluriservizi spa per i prossimi tre anni scolastici, come maggiormente dettagliato nella relazione con studio di fattibilità allegato sub a1)

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO l'art. 5 comma 5 del d. lgs. n. 50/2016;

VISTO il vigente Statuto della società partecipata CentroPluriservizi s.p.a.;

RAVVISATA la competenza del Consiglio in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. e), del

D.Lgs.n.267/2000, trattandosi di organizzazione dei pubblici servizi;

VISTO il D.Lgs.n. 267/2000;

VISTO il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 03/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile e avuto riguardo agli stanziamenti previsti in tale atto e successive variazioni;

VISTO il PEG 2023-2025 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 19/04/2023 dichiarata immediatamente eseguibile;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) n. 3) D.Lgs. 267/2000;

Con voti:

Presenti N. 12

Voti Favorevoli N. 12

Contrari N. 0

Astenuti N. 0

Esito: Approvata all'unanimità

DELIBERA

1. di dare atto che il **Comune intende confermare l'attuale modalità di erogazione del servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune di Laterina Pergine Valdarno, ricorrendo all'affidamento in house alla società Centro Pluriservizi s.p.a., su cui esercita controllo congiunto ai sensi dell'art. 5 comma 5 del d. lgs. n. 50/2016, del servizio di refezione scolastica per le scuole del Comune per gli aa.ss. 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026;**
2. di approvare la "**Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica**", ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 201/2022, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, con lo studio di fattibilità suo allegato sub "A1"), l'offerta tecnico economica rimessa da Centro Pluriservizi (all. C) e di prendere atto degli ulteriori allegati alla presente proposta di deliberazione;
3. di approvare, per quanto di competenza, lo schema di "**CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 2023/2025**", di cui all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, il cui testo potrà essere maggiormente dettagliato dal Responsabile del Servizio in sede di approvazione definitiva del testo del contratto, che avverrà successivamente alla intervenuta pubblicazione della "Relazione per l'affidamento del servizio di refezione scolastica", ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022;
4. di dare mandato ai funzionari responsabili competenti del compimento di tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto;

Con successiva e separata votazione che ha riportato il seguente risultato:

Con voti:

Presenti N. 12

Voti Favorevoli N. 12

Contrari N. 0

Astenuti N. 0

Esito: Approvata all'unanimità

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134, D.Lgs.267/2000, stante l'urgenza di procedere agli adempimenti conseguenti, in considerazione della necessità di assicurare il servizio di refezione

scolastica in coincidenza con l'avvio dell'a.s. 2023-2024, previsto per settembre 2023.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Comune di Laterina Pergine Valdarno - Prot. N. 0010577 del 06-07-2023 - partenza

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

Provincia di Arezzo

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del **SETTORE Dr.ssa Badii Roberta**, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la **regolarità tecnica**, esprime parere: **Favorevole**

Laterina Pergine Valdarno, 12-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dr.ssa Badii Roberta

OGGETTO: **AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del **Servizio Finanziario RAG. Peruzzi Donatella**, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la **regolarità contabile**, esprime parere: **Favorevole**.

Laterina Pergine Valdarno, **21-06-2023**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to RAG. Peruzzi Donatella

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

Provincia di Arezzo

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 28-06-2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 23 DICEMBRE 2022, N. 201

ATTESTAZIONE

L' IMPIEGATO ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'ufficio;
Visto il D. Lgs. N. 267/2000 ss.mm.ii.;
Visto lo Statuto Comunale;

ATTESTA

Che la presente Deliberazione:

- **Viene pubblicata all'albo pretorio on line** per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal **04-07-2023, Reg. pubbl. n. 709**, come previsto dall'art. 124, c.1, del T.U. n. 267/2000 e s.m.i., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;

ESECUTIVITA'

Diverrà esecutiva, ad ogni effetto, **decorsi 10 giorni dalla pubblicazione** ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii.);

Laterina Pergine Valdarno, lì 04-07-2023

L' IMPIEGATO ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

()

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE INFORMATICO

Art. 23 D. Lgs 07/03/2005 n. 82, modificato dall'art. 16 D. Lgs. 30/12/2010, n. 235

La presente copia cartacea è conforme all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale dal Sindaco e dal Segretario Comunale.

